



accaduti. Di lato c'è la colonna sonora presa dal hip hop del rap nato con i centri sociali nei primi anni Novanta».

«In finale», direbbe uno dei suoi eroi, è Napoli la vera protagonista.

«In finale sì. Una Napoli più complessa rispetto a quella di oggi. Allora si poteva lottare e vincere per il cambiamento, c'erano ideali fortissimi, come quello dei ragazzi del movimento studentesco. Era una Napoli epica, in cui si muovevano cose collettive e non solo individuali».

**ANGELO PETRELLA**  
(Napoli, 1978)  
al terzo romanzo, autore di critica letteraria, poesia e sceneggiature. I suoi noir precedenti sono stati pubblicati da Meridiano Zero

## segnalati da Augias

### I BANCHETTI DEI VEDOV NERI

Isaac Asimov  
Minimum Fax, pp. 268  
[euro 14]

I vedovi sono un cenacolo di gentiluomini che cenano insieme una volta al mese impegnandosi a risolvere un enigma con la forza della deduzione e della logica. Un delitto, un paradosso, una bizzarria scientifica.

La scintillante intelligenza dell'autore assicura l'esito.

### DOLCE COME IL CIOCCOLATO

Laura Esquivel  
Garzanti, pp. 179  
[euro 8,90]

Ricompare negli «Elefanti» questo romanzo dal quale venne tratto il film *Come acqua per il cioccolato*.

Una storia d'amore nella quale i due protagonisti si ritrovano a essere cognati anziché sposi. Costretti alla castità,

sublimeranno altrimenti il loro desiderio.

## la mia Babele

cultura



DI CORRADO AUGIAS

## Quando spiegare la società è un gioco. Matematico

**D**ue scienziati italiani, Giorgio Israel e Ana Millán Gasca, raccontano nel libro *Il mondo come gioco matematico* la vita e le idee di John von Neumann. Anche se non molti lo conoscono, questo uomo di scienza è stato nel giro di una vita troppo breve (morì nel 1957 a 54 anni) uno dei più grandi innovatori del XX secolo. Nato a Budapest come János Lajos Neumann, emigrò negli Stati Uniti a causa delle persecuzioni antisemite e nella nuova patria arrivò in breve tempo a essere membro della Commissione per l'energia atomica. Il fuoco della narrazione è sul grande contributo dato da Neumann alla scienza e alla tecnologia; più ancora, vorrei dire, sulla sua concezione neoilluministica per cui «il governo delle cose terrene dev'essere guidato da una logica universale in cui ciascun soggetto deve muoversi seguendo una strategia razionale». Utopie naturalmente, che tuttavia agirono in quei primi decenni del 900 che sono stati un periodo rivoluzionario per la scienza. La capacità divulgativa degli autori è notevole. Loro stessi avvertono che alcune pagine dedicate ad argomenti non semplicissimi possono essere saltate senza pregiudicare la comprensione (e il godimento) dell'insieme.

Un libro che ha più di un punto di contatto con il precedente è *Micromotivazioni della vita quotidiana* di Thomas C. Schelling (Bompiani). L'autore ricevette il Nobel nel 2005 per il suo contributo alla teoria dei giochi, il cui più famoso rappresentante è quel John Nash alla cui vicenda s'ispira il film *A Beautiful Mind*. Il punto di contatto è che anche Neumann s'interessò ai giochi e che questa teoria permette di analizzare, capire e, al limite, prevedere, buona parte dei comportamenti umani. Illuminante l'esempio delle formiche che agiscono in modo coordinato anche se nessuna di loro «si preoccupa della colonia nel suo complesso». «Perché il sistema funzioni così, scrive Schelling, e con quella efficacia è un problema dinamico di evoluzione sociale e genetica». Questo per dare un'idea dell'eccezionale complessità del sistema comportamentale di una collettività; che anche grazie ai «giochi» può essere analizzato e capito.

**IL MONDO COME GIOCO MATEMATICO**  
Giorgio Israel e Ana Millán Gasca  
Bollati Boringhieri, pp. 273 [euro 22]



**MICROMOTIVAZIONI DELLA VITA QUOTIDIANA**  
Thomas C. Schelling  
Bompiani, pp. 297 [euro 22]

